

Partnership giornalistiche Journalism Partnerships

TOPIC ID:

CREA-CROSS-2026-JOURPART

Ente finanziatore:

Commissione europea

Creative Europe Programme (CREA)

Obiettivi ed impatto attesi:

L'invito verte sui seguenti temi:

- CREA-CROSS-2026-JOURPART-COLLABORATIONS
- CREA-CROSS-2026-JOURPART-PLURALISM

Ogni domanda di progetto nell'ambito del bando deve riguardare solo uno di questi argomenti. I candidati che desiderano candidarsi per più di un tema, devono presentare una proposta separata per ciascun argomento.

Nell'ambito dell'obiettivo specifico di promuovere la cooperazione politica e le azioni innovative a sostegno di tutte le componenti del programma e di promuovere un ambiente mediatico diversificato, indipendente e pluralistico e l'alfabetizzazione mediatica, favorendo in tal modo la libertà di espressione artistica, il dialogo interculturale e l'inclusione sociale, le priorità della sezione intersettoriale comprendono:

- promuovere attività intersettoriali volte ad adeguarsi ai cambiamenti strutturali e tecnologici cui si confronta la media, compreso il rafforzamento di un ambiente mediatico libero, diversificato e pluralistico, il giornalismo e i media di qualità, l'alfabetizzazione, anche nell'ambiente digitale.

Temi e priorità (ambito di applicazione)

La sezione transettoriale fornisce sostegno alle azioni trasversali a sostegno del settore dei mezzi di informazione, che devono: □ affrontare i cambiamenti strutturali e tecnologici cui deve far fronte il settore dei media promuovendo un ambiente dei media indipendente e pluralistico, anche sostenendo un monitoraggio indipendente per valutare i rischi e le sfide per il pluralismo e la libertà dei media, e sostenendo attività di sensibilizzazione; □ sostenere standard di produzione mediatica di alta qualità promuovendo la cooperazione, le competenze digitali, il giornalismo collaborativo transfrontaliero e i contenuti di qualità, contribuendo in tal modo all'etica professionale nel giornalismo. I settori europei dei mezzi di informazione svolgono un ruolo cruciale e prezioso in Europa. Tuttavia, si trovano ad affrontare molteplici sfide. La sostenibilità economica del giornalismo professionale è stata messa sotto pressione, in parte a causa del passaggio al digitale, con i lettori che si sono spostati verso fonti online e le testate giornalistiche tradizionali che hanno perso entrate pubblicitarie. Molti media a livello locale, così come quelli che antepongono la loro missione di interesse pubblico al profitto, hanno dovuto chiudere, indebolendo il pluralismo dei media e ponendo rischi per il buon funzionamento della democrazia.

Il presente bando affronta quindi le sfide e le opportunità dei media di natura transnazionale sostenendo progetti che affrontano uno dei due temi seguenti:

Argomento 1. “Journalism Partnerships - Collaborations” mira a sostenere la sostenibilità economica dei mezzi di informazione. Sostiene le collaborazioni transfrontaliere con i media, concentrandosi, tra l'altro, sulla resilienza delle organizzazioni dei mezzi di informazione. Tale sostegno favorirà la trasformazione dei media, l'affidabilità delle informazioni e le competenze dei professionisti dei mezzi di informazione, ad esempio sviluppando nuovi modelli commerciali e standard di produzione dei media.

I progetti devono concentrarsi sulle modalità di sviluppo della trasformazione collaborativa, da un punto di vista commerciale, tecnologico e/o produttivo. I progetti possono mirare a sviluppare, tra l'altro, migliori modelli di entrate e monetizzazione, nuovi approcci allo sviluppo del pubblico, alla creazione di comunità e al marketing, lo sviluppo di standard professionali/tecnici comuni, nuovi tipi di redazioni, reti di syndication o altri modelli per lo scambio di contenuti/dati tra i mezzi di informazione in tutta l'UE, o fornire assistenza alle piccole organizzazioni dei media. Possono mirare ad aumentare l'efficienza e la qualità del giornalismo attraverso collaborazioni giornalistiche innovative. I progetti possono testare metodi e formati di produzione innovativi o contribuire a standard di produzione multimediale di alta qualità in altri modi collaborativi. I progetti possono mirare ad aumentare gli scambi di migliori pratiche tra i giornalisti e a ottimizzare i flussi di lavoro per i generi di giornalismo che richiedono più tempo e risorse. Le proposte possono riguardare una o più delle priorità sopra delineate, se pertinenti e sulla base dell'analisi delle esigenze del (sotto)settore prescelto. La proposta dovrebbe fornire tale analisi delle esigenze e spiegare in che modo le attività proposte contribuiranno ad affrontare le sfide individuate

Argomento 2. “Partenariati giornalistici - Pluralismo”. Oltre a un aspetto puramente economico, i media indipendenti contribuiscono a sostenere i principi essenziali della libertà e del pluralismo dei media. Questo tema mira a proteggere i settori dei mezzi di informazione di particolare rilevanza per la democrazia e la partecipazione civica, come i media locali e regionali, i media comunitari, il giornalismo investigativo e le organizzazioni che forniscono notizie di interesse pubblico. Il sostegno sarà destinato a organizzazioni con esperienza nel settore dei media per l'erogazione di sovvenzioni a cascata (ossia riconcessione/sostegno a terzi).

Le proposte devono mettere in atto meccanismi di finanziamento per i mezzi di informazione e il giornalismo indipendente e destinare almeno il 60% dell'importo totale della sovvenzione. Possono essere proposte attività di accompagnamento. Le organizzazioni richiedenti dovrebbero essere in grado di istituire regimi di finanziamento (sostegno a terzi) rivolti ai mezzi di informazione, alle organizzazioni e, se necessario, ai professionisti, quali i media locali e regionali, i media comunitari, il giornalismo investigativo e le organizzazioni che forniscono notizie di interesse pubblico, e in modo da rafforzare il panorama pluralistico dei media in tutta l'Unione europea. Le organizzazioni senza scopo di lucro e la società civile

sono particolarmente incoraggiate a presentare domanda

Le attività proposte devono concentrarsi sui settori dei mezzi di informazione di particolare rilevanza per la democrazia e la partecipazione civica, ossia sul ruolo che svolgono nel rafforzare la democrazia, plasmare il dibattito pubblico e apportare benefici al loro pubblico e alle loro comunità, invece di concentrarsi solo sul profitto.

Ai fini del presente invito, i settori sono in particolare:

- Media locali e regionali
- Giornalismo indipendente e investigativo
- Organizzazioni che forniscono notizie di interesse pubblico/giornalismo di servizio pubblico (come giornalismo di comunità, legale e civico e media, notizie che aumentano la trasparenza dei media)

Impatto atteso

- Aumento dell'innovazione e della creatività nei modelli di business, nei processi di produzione giornalistica e nei processi di distribuzione;
- Aumento della fattibilità dei contenuti giornalistici prodotti professionalmente.
- Aumento dell'interesse per i contenuti giornalistici prodotti professionalmente, tra i vari gruppi sociali, gruppi linguistici e gruppi di età;

Specifico per l'argomento 1

- Maggiore collaborazione con i media.
- Reti settoriali per lo scambio di buone pratiche tra le organizzazioni e i professionisti dei mezzi di informazione;
- Centri di conoscenza per sottosectori relativi a formati tecnici (stampa scritta/online, radio/podcast, TV, ecc.) e/o generi giornalistici (giornalismo dei dati, argomenti generali, giornalismo specializzato, ecc.);
- Acquisizione e miglioramento delle competenze professionali da parte di giornalisti e professionisti del settore dei media.

Specifico per il tema 2

- Aumento della resilienza, del pluralismo e dell'indipendenza editoriale a livello dell'UE di settori quali i media locali, regionali e comunitari, i media investigativi o i media specializzati in temi di interesse pubblico.
- Maggiore resilienza delle organizzazioni attive nei settori dei media interessati e protezione del panorama dei mezzi di informazione.
- Una migliore adozione delle nuove tecnologie nei settori dei media interessati, in quanto ciò contribuisce al pluralismo dei media e a un panorama mediatico diversificato.
- Promuovere l'acquisizione di conoscenze sui settori dei media che forniscono notizie di interesse pubblico (ad esempio individuando le aree con scarsa offerta di contenuti di alta qualità e/o in cui il pluralismo dei media è messo a dura prova).

Criteri di eleggibilità:

Per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono:

- essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) – essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero:
- paesi partecipanti ad Europa creativa: – Stati membri dell’UE (compresi i paesi e territori d’oltremare (PTOM)) – paesi non UE: – paesi SEE elencati e paesi associati al programma Europa creativa (elenco dei paesi partecipanti)

I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel Registrazione dei partecipanti — prima di presentare la proposta — e dovrà essere convalidata dal Servizio Centrale di Validazione (REA Validation). Per la convalida, verrà richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status legale e l’origine. Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, quali partner associati, subappaltatori, terzi che erogano contributi in natura, ecc

Desk Europa creativa (CED) — Le organizzazioni ospitanti degli sportelli Europa creativa sono ammissibili in qualità di coordinatori o beneficiari negli inviti aperti, se dispongono di procedure per separare le funzioni di gestione del progetto e di fornitura di informazioni e se sono in grado di dimostrare la separazione dei costi (ossia che le loro sovvenzioni per i progetti non coprono i costi coperti dalle altre sovvenzioni). Ciò richiede quanto segue: – l’uso della contabilità analitica che consente una gestione della contabilità analitica con chiavi di allocazione dei costi e codici di contabilità dei costi E l’applicazione di tali chiavi e codici per identificare e separare i costi (ossia per assegnarli a una delle due sovvenzioni) – registrazione di tutti i costi reali sostenuti per le attività coperte dalle due sovvenzioni (compresi i costi indiretti) – allocazione dei costi in un modo che porti a un risultato equo, oggettivo e realistico.

Consortium composition

Per il Tema 1 “NEWS – Partnership giornalistiche - Collaborazioni”: le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno tre richiedenti (beneficiari; entità non affiliate), che soddisfi le seguenti condizioni: - almeno tre entità indipendenti provenienti da un minimo di tre diversi paesi ammissibili I consorzi possono includere media senza scopo di lucro, pubblici e privati (incl. stampa scritta/online, radio/podcast, TV, ecc.) nonché altre organizzazioni che si occupano di mezzi di informazione (tra cui associazioni dei media, ONG, fondi giornalistici e organizzazioni di formazione che si rivolgono ai professionisti dei media, ecc.).

Per il tema 2 “NEWS - Partenariati giornalistici - Pluralismo”: le proposte devono essere presentate da un unico richiedente o da un consorzio di almeno due richiedenti (beneficiari, entità non affiliate), provenienti da paesi ammissibili. L’azione è aperta alle organizzazioni attive nel settore dei mezzi di informazione (tra cui associazioni dei media, ONG, organizzazioni senza scopo di lucro, organizzazioni della società civile, autorità pubbliche, organizzazioni internazionali, università, centri di ricerca, fondi giornalistici e organizzazioni di formazione rivolte ai professionisti dei media, enti a scopo di lucro, fondazioni, ecc.).

Durata

I progetti non dovrebbero normalmente superare i 24 mesi. Sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante una modifica.

Contributo finanziario:

The estimated available call budget is EUR 13 800 000. Specific budget information per topic can be found in the table below:

Budget per argomento

1 — NEWS – Journalism Partnerships - Collaborations EURO 6 900 000

2 — NEWS – Journalism EURO 6 900 000

I parametri della sovvenzione (importo massimo della sovvenzione, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili, ecc.) saranno fissati nella Convenzione di sovvenzione (Scheda tecnica, punto 3 e art 5).

Budget del progetto (importo della sovvenzione richiesta):

- per il Tema 1: massimo 2.000.000 di EUR per progetto;
- per il tema 2: massimo 2.500.000 euro per progetto.

La sovvenzione sarà basata sul bilancio (costi effettivi, con elementi di costo unitario e forfettario). Ciò significa che rimborserà SOLO alcuni tipi di costi (costi ammissibili) e costi che sono stati effettivamente sostenuti per il tuo progetto (NON i costi preventivati). Per i costi unitari e i tassi forfettari, è possibile addebitare gli importi calcolati come spiegato nella convenzione di sovvenzione (cfr. articolo 6 e allegati 2 e 2a). I costi saranno rimborsati al tasso di finanziamento fissato nella Convenzione di sovvenzione all'80% del totale dei costi ammissibili per il Tema 1 e al 90% del totale dei costi ammissibili per il Tema 2. Le sovvenzioni NON possono produrre un profitto (ossia un'eccedenza di entrate + sovvenzione dell'UE rispetto ai costi). Le organizzazioni a scopo di lucro devono dichiarare i loro ricavi e, se c'è un profitto, lo detrarremo dall'importo finale della sovvenzione

Scadenza:

04 Febbraio 2026

Ulteriori informazioni:

[call-fiche_crea-cross-2026-jourpart_en.pdf](#)